



**Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

pec: [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) e-mail: [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

Sito web: [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

**PIANO UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (P.U.I.A.)  
Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli" di Ponte di Legno**

Il **Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale** definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati.

**1. Premessa e inquadramento strategico**

L'anno scolastico 2025/2026 segna l'ingresso della scuola italiana in una fase nuova, in cui l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) non è più un tema opzionale, ma un elemento che incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa, sull'organizzazione dei processi e sulla responsabilità istituzionale.

La trasformazione digitale della scuola e l'ingresso dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e amministrativi richiedono un approccio sistemico, programmato e trasparente. Le Linee guida MIM 2025 stabiliscono che ogni istituzione scolastica debba dotarsi di un Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF e configurato come strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell'innovazione tecnologica.

Il presente Piano risponde a tale indicazione, collocando l'IA all'interno della progettualità triennale dell'istituto e definendo una visione che unisce principi educativi, responsabilità etica e sostenibilità organizzativa. La scuola riconosce che l'IA è già parte della quotidianità degli studenti, dei docenti e del personale amministrativo, ed è pertanto necessario guidarne l'utilizzo attraverso criteri di sicurezza, responsabilità, trasparenza e tutela dei diritti fondamentali.

Questo piano definisce le scelte pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali.

Il PUIA persegue le seguenti finalità generali:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

pec: [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) e-mail: [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

Sito web: [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

## 2. Fonti di riferimento e quadro normativo

Il Piano si è ispirato alle fonti e al quadro normativo di seguito riportato:

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)** sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy**, in materia di protezione dei dati personali.
- **Linee guida europee ed italiane sull'uso etico dell'IA in educazione**, in particolare gli Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- **Linee guida e note del MIM su IA**, competenze digitali e innovazione didattica, integrate dagli orientamenti sulla transizione digitale (DM 66/2023) e dalle iniziative PNRR.
- **Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026**, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni previste per la scuola.
- **Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione** (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.
- **Guida all'utilizzo dell'IA nell'istruzione e nella ricerca**, elaborato dall'UNESCO, per un approccio antropocentrico nell'uso dell'IA, consultabile a questo indirizzo: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000398357>

## 3. Processo di elaborazione del Piano

Il Piano è il risultato di un percorso di co-progettazione che coinvolge i soggetti indicati nella successiva sezione che fa riferimento alla governance.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- l'atto di indirizzo della Dirigente scolastica, che individua finalità, priorità, principi ispiratori e team di lavoro;
- la redazione del regolamento per l'uso dell'IA e del presente piano di adozione dell'IA nel contesto scolastico;
- la discussione e l'approvazione da parte del Collegio dei docenti, seguita dalla deliberazione del Consiglio d'Istituto;
- l'integrazione del Piano nel PTOF e nei documenti di pianificazione;

La presente versione costituisce il testo di prima approvazione destinato ad essere monitorato e aggiornato nel corso del prossimo anno scolastico anche alla luce delle esperienze che verranno maturate.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

pec: [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) e-mail: [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

Sito web: [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

#### 4. Principi etici, giuridici e pedagogici Il Piano si fonda su principi chiari:

- La **centralità dell'essere umano** comporta che l'IA non possa prendere decisioni autonome che incidano su valutazione, orientamento, inclusione o progressione scolastica.
- La **tutela dei dati personali** richiede conformità al GDPR e all'AI Act, coinvolgimento del DPO e rispetto delle informative rivolte a famiglie e studenti.
- La **trasparenza** implica che studenti e docenti dichiarino l'uso dell'IA nei processi di apprendimento o nella produzione dei materiali.
- **L'equità digitale** guida le scelte dell'istituto affinché nessuno sia escluso per motivi economici, culturali o sociali.
- **La sorveglianza è esclusa**: l'istituto vieta sistemi di IA che deducano emozioni, che profilino studenti o che attuino monitoraggi costanti di studenti o dipendenti, come previsto dall'articolo 5 dell'AI Act.

#### 5. Ambiti di impiego dell'IA

L'introduzione dell'intelligenza artificiale in una istituzione scolastica deve essere valutata in una prospettiva unitaria che tenga insieme, fin dall'inizio, **l'ambito didattico** e quello **organizzativo-amministrativo**.

Il Piano d'Istituto per l'IA è chiamato quindi a definire, in modo esplicito, dove, come e con quali limiti gli strumenti di IA possano essere impiegati nelle attività di aula e nei servizi di segreteria, adottando il modello di valutazione del rischio previsto dall'AI Act e precludendo le pratiche considerate inaccettabili (in particolare sistemi di riconoscimento delle emozioni, di sorveglianza occulta o di scoring automatizzato di studenti o dipendenti).

La valutazione degli ambiti di impiego non è solo tecnica, ma anche pedagogica, etica e giuridica, e deve essere condotta congiuntamente dalla Dirigente scolastica, dal Gruppo di lavoro per l'IA, dal DPO e da eventuali altre figure esperte, in modo da assicurare coerenza complessiva con il PTOF, con i regolamenti interni e con il quadro normativo vigente.

#### 6. Utilizzo nell'ambito didattico

Nell'**ambito didattico** l'intelligenza artificiale deve essere utilizzata esclusivamente come strumento di supporto al lavoro professionale del personale docente, che rimane in ogni caso protagonista insostituibile della progettazione, della relazione educativa e della valutazione.

##### **Ambiti di applicazione didattici:**

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche gradualistiche e sperimentali e attraverso casi d'uso (come indicato nelle linee guida ministeriali), con particolare attenzione a:



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

**pec:** [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) **e-mail:** [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

**Sito web:** [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

- **IA come oggetto di studio:** moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, educazione civica;
- **IA come strumento di supporto** alla progettazione didattica: generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre validati dall'insegnante;
- **IA per la personalizzazione del materiale:** piattaforme che offrono esercizi adattivi, sintesi audio o per immagini dei contenuti, vagliati e rivisti dall'insegnante

Le scelte sugli strumenti sono deliberate dagli organi collegiali nelle loro diverse articolazioni, nel rispetto delle linee etiche e di sicurezza definite nel PUIA e nella documentazione sulla privacy di istituto.

## 7. Utilizzo nell'ambito amministrativo

Nell'**ambito amministrativo** l'istituto considera l'IA come leva per la semplificazione dei processi, il miglioramento dell'efficienza e la riduzione dei carichi ripetitivi che gravano sulla segreteria e sulla dirigenza, sempre nel rispetto delle Linee guida AgID e della normativa in materia di protezione dei dati.

Si prevede di inserire gradualmente l'IA in questi ambiti:

- **segreteria didattica e amministrativa:** assistenza nella predisposizione di bozze di comunicazioni, circolari, note informative, nel rispetto dei modelli istituzionali; supporto alla classificazione documentale e alla ricerca di informazioni;
- **gestione del personale e degli orari:** strumenti che aiutino nell'ottimizzazione di orari, turni di sorveglianza, utilizzo di spazi e risorse, sempre con validazione finale da parte dei responsabili;
- **analisi e reportistica:** strumenti per aggregare e visualizzare dati relativi a iscrizioni, esiti, frequenze, progetti, utili per il RAV, il PDM, la rendicontazione sociale e la programmazione.

In tutti questi ambiti è garantita la supervisione costante da parte del personale competente (dirigente, DSGA, assistenti amministrativi), la possibilità di intervento e correzione delle proposte generate dai sistemi di IA e la tracciabilità delle operazioni, in coerenza con le raccomandazioni nazionali su sicurezza e responsabilità nell'uso dell'IA nella pubblica amministrazione.

## 8. Analisi dei rischi e conformità al quadro normativo

L'adozione degli strumenti di intelligenza artificiale all'interno dell'istituto avviene alla luce di una preventiva valutazione dei rischi, **intesi non solo in senso tecnologico, ma anche etico, pedagogico, giuridico e organizzativo**. Il Piano IA si fonda esplicitamente sull'**approccio risk based** che ispira tanto il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) quanto l'AI Act: ogni scelta relativa agli **strumenti** e ai **casi d'uso** ammessi viene ponderata in base al possibile impatto sui diritti e sulle libertà delle persone coinvolte, sulla qualità dei processi educativi, sulla sicurezza dei dati e sugli equilibri organizzativi della scuola.

Alla luce di questo impianto e nel rispetto del principio di precauzione, l'istituto stabilisce che, **in questa fase iniziale di adozione, sono consentiti esclusivamente casi d'uso classificabili a rischio**



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

**pec:** [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) **e-mail:** [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

**Sito web:** [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

**minimo o nullo.** Ciò significa, in particolare, che non è ammesso l'utilizzo di strumenti di IA per il trattamento di dati personali riferiti ad alunni, dipendenti o a qualunque altra persona fisica, né in ambito didattico né in ambito amministrativo.

Questo approccio precauzionale, oltre a tutelare in modo rigoroso la comunità scolastica, ha il vantaggio di semplificare le procedure di adozione degli strumenti di IA. In assenza di trattamenti di dati personali e di casi d'uso ad alto rischio, non si rende necessario, in questa fase, ricorrere a valutazioni d'impatto approfondite (DPIA) o, per i casi più critici, a valutazioni d'impatto sui diritti fondamentali (FRIA). La scuola può così maturare esperienza concreta sull'uso di tali tecnologie senza esporre studenti e personale a rischi effettivi, concentrandosi sulla costruzione di una cultura organizzativa e professionale dell'IA e sulla messa a punto di procedure interne chiare e condivise.

Parallelamente, questo periodo di adozione "protetta" offre al personale scolastico il tempo necessario per completare i percorsi di formazione che la normativa impone a tutti coloro che utilizzano strumenti di IA (AI literacy).

## **9. Uso dell'IA da parte degli studenti**

Nel contesto degli istituti comprensivi l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale da parte degli alunni richiede una particolare cautela, considerata l'ampia fascia d'età coinvolta, che va dai bambini della scuola primaria (indicativamente fino ai 10 anni) agli studenti della scuola secondaria di primo grado (dagli 11 ai 13 anni). In coerenza con l'approccio *risk based* del GDPR e dell'AI Act, nonché con il principio di precauzione che ispira l'intero Piano, l'istituto stabilisce **che l'IA non costituisce uno strumento di uso autonomo da parte degli studenti, ma un oggetto di conoscenza, osservazione guidata e riflessione critica, con livelli e modalità differenti a seconda dell'età.**

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria:

- l'impiego dell'IA avviene solo attraverso la mediazione dell'insegnante che può utilizzare gli strumenti di IA per progettare attività, predisporre materiali o svolgere dimostrazioni in classe
- prima comprensione dei meccanismi di funzionamento dell'IA, vedendone limiti e potenzialità, tramite esempi portati dall'insegnante

Nella scuola secondaria di I grado:

- Che cosa è l'IA e come funziona: spiegazione del funzionamento dei sistemi, rischi e normativa europea, limiti, bias, implicazioni etiche e ambientali.
- Prime sperimentazioni con l'IA mediate dell'insegnante: imparare a formulare un prompt adeguato all'obiettivo, valutare il risultato ottenuto, imparare ad utilizzare l'IA per migliorare l'apprendimento.

I casi d'uso dovranno sempre essere classificabili a rischio nullo, con divieto assoluto di trattamento di dati personali.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

pec: [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) e-mail: [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

Sito web: [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

## 10. Ruolo del Dirigente scolastico e Atto di indirizzo

Il Dirigente scolastico assume, in relazione all'introduzione dell'intelligenza artificiale, un ruolo di regia strategica che va oltre la mera gestione amministrativa e si configura come leadership pedagogica e innovativa.

In coerenza con le Linee guida MIM 2025, il processo prende avvio dall'atto di indirizzo del Dirigente, che esplicita le finalità educative dell'adozione dell'IA, ne definisce i principi etici e giuridici di riferimento (centralità della persona, tutela dei minori, protezione dei dati personali, equità e trasparenza), individua le priorità di intervento sia in ambito didattico sia in ambito organizzativo-amministrativo, nomina il referente per l'IA e istituisce o conferma il gruppo di lavoro per l'intelligenza artificiale, fissando una timeline di massima con traguardi intermedi e momenti di verifica.

Attraverso l'atto di indirizzo il Dirigente raccorda il Piano IA con il PTOF, orienta il Collegio dei docenti nelle scelte metodologiche e formative, informa il Consiglio di Istituto sugli impatti organizzativi e di utilizzo delle risorse, garantisce il coinvolgimento del DPO e degli altri soggetti rilevanti e assume la responsabilità complessiva della coerenza del Piano con il quadro normativo e con la missione educativa dell'istituto, assicurando al tempo stesso documentazione e tracciabilità delle decisioni ai fini dell'accountability.

## 11. Governance e gruppo di lavoro per l'IA

Il gruppo di lavoro per l'IA svolge queste funzioni:

- **supporta il Dirigente** nella lettura del contesto e nella definizione delle priorità
- **formula proposte operative** da sottoporre agli organi collegiali
- **cura la coerenza tra i casi d'uso dell'IA e il PTOF**
- **predispone strumenti comuni** (schede di valutazione del rischio, protocolli interni, linee guida per docenti e uffici)
- **promuove e monitora le sperimentazioni**
- **raccoglie evidenze utili** al miglioramento e predispone una rendicontazione periodica degli esiti.

## 12. Ruolo DPO e consulenti esterni

Per condurre in modo corretto e responsabile il complesso processo di adozione dell'intelligenza artificiale nel contesto scolastico sono necessarie competenze specialistiche di **natura giuridica, tecnologica e organizzativa**, che normalmente non sono presenti, in forma strutturata, all'interno delle istituzioni scolastiche:

- **Sul piano giuridico** occorre saper interpretare e raccordare il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), il GDPR, le Linee guida AgID e le disposizioni nazionali, valutando anche gli effetti dei rapporti contrattuali con i fornitori;
- **Sul piano tecnologico** è indispensabile poter valutare in modo critico la conformità, la sicurezza e l'affidabilità degli strumenti di IA proposti;
- **Sul piano organizzativo** è necessario progettare governance, policy, ruoli, strategie, flussi e documentazione coerenti con il quadro normativo e con la realtà operativa della scuola.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

**pec:** [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) **e-mail:** [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

**Sito web:** [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

Sono queste competenze evolute che l'istituto si impegna a reperire in figure di esperti esterni dotati di adeguata preparazione ed esperienza specifica.

In questa prospettiva, la figura di riferimento è anzitutto il **Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD)**, già nominato dall'istituzione scolastica ai sensi del GDPR, che, nell'ambito dell'incarico ricevuto, è tenuto a vigilare sul rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e deve essere sistematicamente consultato ogni qual volta si debba condurre una valutazione dei rischi associati all'uso dell'IA.

Accanto al DPO, sempre presente, **possono essere coinvolte ulteriori figure esterne di supporto**, in grado di apportare competenze specifiche sugli aspetti tecnologici dell'IA, sulla sicurezza informatica, sulla progettazione organizzativa e sulla dimensione etico-pedagogica dell'innovazione, così da affrontare il tema non solo dal punto di vista del trattamento dei dati, ma anche in rapporto agli altri profili critici che l'adozione dell'IA comporta.

Il referente esterno, che può coincidere con il DPO o affiancarlo, fornisce un supporto operativo e decisionale continuativo:

- **aiuta il Dirigente scolastico ed il gruppo di lavoro per l'IA** a definire il piano di adozione, le priorità, le policy e i modelli organizzativi;
- **assiste i referenti interni** con momenti di formazione mirata e con una supervisione metodologica sulle sperimentazioni;
- **contribuisce alla redazione o alla revisione** di regolamenti, informative, istruzioni operative e, quando necessario, delle valutazioni d'impatto.

### **13. Formazione all'uso dell'IA (AI literacy)**

L'AI literacy, intesa come insieme delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti necessari per comprendere, utilizzare e valutare criticamente i sistemi di intelligenza artificiale, costituisce uno dei pilastri del presente Piano ed è condizione indispensabile per qualsiasi ulteriore sviluppo dell'adozione dell'IA nella scuola.

In coerenza con gli orientamenti europei ed internazionali sull'uso dell'IA e dei dati in educazione, l'istituto riconosce che non è possibile chiedere a docenti, personale ATA e studenti un uso responsabile di tali tecnologie senza aver prima costruito una solida base di consapevolezza.

La formazione all'IA riguarda, **per il personale**, almeno tre dimensioni:

- la comprensione di base del funzionamento dei sistemi (tipologie di IA, logica dei modelli generativi, limiti e allucinazioni, ruolo dei dati e dei prompt),
- la conoscenza dei profili giuridici ed etici (AI Act, GDPR, principi di trasparenza, non discriminazione, tutela dei minori e della privacy)
- la capacità di inserirne l'uso in un quadro didattico o organizzativo coerente con il PTOF e con le scelte di governance dell'istituto.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonioli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

**pec:** [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) **e-mail:** [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

**Sito web:** [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

Per gli studenti l'AI literacy si configura come parte strutturale dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza, in continuità con le competenze chiave del primo ciclo e con il percorso di orientamento verso le scelte future di studio.

#### **14. Piano per la formazione**

Il piano per l'adozione dell'IA attribuisce una priorità alla formazione del personale scolastico per il quale verranno organizzati specifici percorsi formativi.

**Per i docenti** tale attività formativa sarà orientata alla comprensione del funzionamento di base dei sistemi di IA, dei rischi connessi e delle scelte precauzionali adottate dalla scuola, nonché alla loro possibile integrazione nelle pratiche di progettazione e di aula nel rispetto della centralità del ruolo docente.

**Per il personale ATA** gli interventi saranno invece focalizzati sull'impiego dell'IA a supporto dei processi di segreteria, sulla gestione sicura dei dati, sui rapporti con i fornitori e sulle ricadute organizzative delle soluzioni digitali.

#### **15. Coinvolgimento delle famiglie e della comunità educante**

L'adozione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede un patto di fiducia consapevole con le famiglie e, più in generale, con l'intera comunità educante. In coerenza con il principio di trasparenza, **l'istituto si impegna a rendere sempre chiaro che cosa si intende per uso di IA a scuola, quali siano i casi d'uso ammessi, quali limiti siano stati posti** e quali obiettivi formativi si vogliono perseguire.

Le famiglie vengono informate tramite comunicazioni dedicate, pubblicate sul sito web d'istituto e veicolate attraverso i consueti canali (registro elettronico, circolari, assemblee), in cui sono illustrati in modo comprensibile i contenuti essenziali del Piano IA, le scelte precauzionali adottate, le eventuali attività di AI literacy rivolte agli studenti e le garanzie poste a tutela dei loro diritti e della loro privacy. Il Consiglio di Istituto, che rappresenta la sede formale di partecipazione delle componenti genitori e studenti, è coinvolto nelle fasi di approvazione e aggiornamento del Piano per la parte di propria competenza, discutendo le ricadute organizzative, le eventuali integrazioni regolamentari e l'impatto delle iniziative sull'offerta formativa complessiva.

#### **16. Monitoraggio, valutazione e aggiornamento**

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale non è un documento statico, ma uno strumento dinamico che viene costantemente verificato e, se necessario, ricalibrato alla luce dell'esperienza e dell'evoluzione normativa e tecnologica. Il monitoraggio delle azioni previste è affidato in primo luogo al Dirigente scolastico e al Gruppo di lavoro per l'IA, che seguono l'andamento delle attività pianificate, raccolgono le osservazioni del personale coinvolto, verificano il rispetto delle regole precauzionali fissate e tengono traccia delle ricadute organizzative e didattiche.

#### **17. Approvazione e integrazione nel PTOF**

Il presente Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale viene adottato quale documento di riferimento per la governance, l'uso e lo sviluppo dell'IA nella scuola. Una volta approvato dagli organi collegiali, il Piano IA è integrato nel PTOF.



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Istituto Comprensivo "Don Giovanni Antonoli"**

Via Nino Bixio, 42 – 25056 Ponte di Legno (BS)

Tel. 0364/91006

Codice Fiscale: 81005970173 – Codice Univoco UFCDQC- CM: BSIC802001

**pec:** [bsic802001@pec.istruzione.it](mailto:bsic802001@pec.istruzione.it) **e-mail:** [bsic802001@istruzione.it](mailto:bsic802001@istruzione.it)

**Sito web:** [www.icpontedilegno.edu.it](http://www.icpontedilegno.edu.it)

\*\*\*

Delibera n. 24 del CD Unitario del 25/06/2026

Delibera n. 64 del Consiglio di istituto del 26/06/2026